ANNO 30° NUMERO 211 MARZO - APRILE 2016

CAMPER

NOTIZIARIO DEL TOSCANA CAMPER CLUB ASSOCIAZIONE NO-PROFIT

A seguito dell'assemblea dei soci svoltasi il giorno 21 aprile 2016 è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo del Toscana Camper Club composto da sette consiglieri più un ottavo di riserva.

Pertanto i membri del consiglio risultano i seguenti:
Ancillotti Pierluigi, Baldacci Marco, Borsellini Vanna, Chiari Paola, Giuntini Stefano, Massaini Paolo, Migliori Graziella, Bernardi Elisabetta (riserva).-

Nella successiva assemblea del Direttivo svoltasi il giorno 26 aprile 2016 sono state assegnate le seguenti cariche:

Consiglio Direttivo

Presidente e addetto al sito web.....Paolo Massaini
Vice Presidente e addetto ai raduni.....Marco Baldacci
Segretaria 1.....Graziella Migliori
Segretaria 2.....Vanna Borsellini
Tesoriere.....Stefano Giuntini
Consigliere addetto web–comunicaz.- uff. stampa.....Paola Chiari
Consigliere addetto ai raduni .....Pierluigi Ancillotti
Consigliere di riserva.....Elisabetta Bernardi

Revisori dei conti

Presidente .....Poggesi Marcello
Consigliere .....Sottocornola Maria Flora
Consigliere .....Ermini Gianfranco

Collegio dei Probiviri

Presidente .....Compagnoni Giuseppe
Consigliere .....Chiari Guido
Consigliere .....Umiliani Roberto

A seguito dei risultati conseguiti Il Presidente ed i Consiglieri tutti ringraziano per la fiducia loro accordata, con la promessa di un continuo e fervido impegno nell'assolvimento delle loro mansioni per una lunga vita del Club.

Carissimi,

ebbene sì, tutto ha una fine ed anche il mio mandato è giunto a conclusione. Devo ammettere che questi quattro anni per me sono davvero volati e credo di potermi ritenere soddisfatto del lavoro svolto.

Durante l'assemblea ordinaria per il rinnovo delle cariche ho già anticipato ai presenti alcune considerazioni sui miei mandati giunti a conclusione.

Ho rappresentato la mia esperienza utilizzando la metafora del viaggio, di un lungo raduno, l'idea di un cammino continuo verso un Toscana Camper Club più moderno, dinamico in linea con i tempi che viviamo.

Per rimanere a quell'immagine, posso dire che questo viaggio, per quanto mi riguarda, è stato un percorso che ho portato avanti, insieme a tutto il Direttivo, con pazienza e con tenacia, con tante tappe intermedie stimolanti, superando anche momenti difficili, cercando di non smarrire mai la rotta che intendevo seguire ed il progetto di Club che avevo in mente.

Auguro buon lavoro a chi mi succede, al nuovo Consiglio un sereno cammino non perdendo di vista lo scopo per cui ci si mette in gioco: il bene e lo sviluppo del Toscana Camper Club.

Si poteva fare di più? Non so, ma ho la certezza che in ogni azione ho messo il maggior impegno possibile e che le mie fatiche sono state ampiamente ripagate dal consenso degli addetti ai lavori esterni, di coloro che hanno contribuito economicamente al sostegno del Club, al gradimento dei soci.

Consegno all'amico Paolo Massaini un Club in salute, con un bilancio in attivo, una sede nuova, moderna e razionale e auguro a lui e a tutti noi anni ricchi di soddisfazioni.

Grazie a tutti i Consiglieri che mi hanno accompagnato in questi anni e a tutti i Soci che mi hanno dimostrato la loro affettuosa amicizia.

Un abbraccio ed un saluto cordiale.

Guido Chiari

IL RADUNO DELLA "CACCIUCCATA" A LIVORNO

Due giorni di robusto grecale, ci hanno regalato due splendide giornate di sole, che ci hanno accompagnato nella visita della bella città di Livorno.

Molto ben messa anche l'area di sosta per i nostri camper, situata proprio all'Ardenza vicino al mare, da cui potevamo vedere le verdi colline, dove si trova il santuario di Montenero, che fanno da cornice alla città Labronica.

L'area era così pulita ed il mare così azzurro, che quasi sembrava di toccare con mano la vicina Gorgona.

La sera del sabato, abbiamo iniziato la visita, insieme alla nostra guida, non solo del centro della città, ma anche dei luoghi dove è nato e vissuto il grande pittore e scultore Amedeo Modigliani, uno degli artisti più famosi e conosciuti del primo novecento italiano.

Abbiamo visto la casa dove nacque il grande Pietro Mascagni, insigne musicista e direttore d'orchestra, che scrisse pagine di musica bellissime.

La domenica mattina, sempre con un bel sole ed un buon vento, siamo andati a visitare villa Minbelli, situata proprio nel centro della città, dove è stata allestita una mostra permanente dei più grandi pittori macchiaioli, tra cui spiccano alcune opere del grande Giovanni Fattori.

Abbiamo ammirato anche molte tele raffiguranti meravigliosi paesaggi toscani e grandi e cruenti battaglie risorgimentali che ci hanno lasciati a bocca aperta.

Insomma, tutto molto interessante ed istruttivo.

Infine, la ciliegina sulla torta, è stata la cacciuccata che abbiamo mangiato a bordo di un peschereccio ancorato in darsena proprio davanti ai Quattro Mori. Un ottimo pranzo, ha concluso questi due giorni di festa e di allegria, che hanno visto più di venti equipaggi intervenire a questo bel raduno.

Un vivo ringraziamento a tutto il Consiglio che ha organizzato questo evento e un grazie particolare all'amico Pierluigi che ha diretto il tutto.

Emilio Cappelli

INNAMORARSI A LIVORNO

Come quasi tutte le città marinare, anche quella labronica sonnecchia sull'acqua appoggiata alla sua affascinante malinconia, tra il mare e i fossi, tra i bastioni e i bei palazzi ottocenteschi, occhieggiando da un lato al colle di Montenero e dall'altro alle isole dell'arcipelago, sparse nel blu come dadi lanciati da un dio impaziente di vincere.

Le sue origini si perdono tra miti e leggende, ma di certo, sotto le varie signorie, ha visto fiorire scambi commerciali e culturali, ospitando con la tolleranza che si conviene diverse religioni, opinioni e stili di vita; cosmopolita, moderna e radicale, l'unica dove gli ebrei potevano vivere dappertutto anziché essere ghettizzati.

Nell'infinita passeggiata lungomare dove l'occhio si perde fino al Romito, la strada è fiancheggiata da eleganti palazzine colorate, sormontate da caratteristiche torrette; ma è in una casa piuttosto modesta, anche se vasta, che vide la luce l'"artiste italien", Amedeo Modigliani, Dedo per gli amici.

La sua nascita avvenne propizia mentre l'Ufficiale Giudiziario gli stava svuotando l'abitazione, senza poter però intervenire nel letto della puerpera, dove fu ammassato tutto ciò che aveva valore.

Innamorarsi della sua storia è stato facile; forse qualcuno potrà discutere della sua pittura, che però al di là dei gusti rimane unica al mondo.

Per quanto riguarda le sculture… beh, evidentemente non sono così inconfondibili, dal momento che negli anni '80 alcuni studenti buontemponi misero in scacco gli esperti con perfetti falsi d'autore.

E' stato facile anche innamorarsi di Fattori e degli altri Macchiaioli, col loro suggestivo verismo spalmato e stemperato in poche pennellate efficaci, esposti nella splendida Villa Mimbelli.

Ed infine, è stato doveroso innamorarsi del cacciucco del ristorante peschereccio Ca' Moro, servito impeccabilmente dai ragazzi dell'Associazione Down.

Dopo tanta emozione e tanto romanticismo, un po' di sano esercizio fisico: masticazione, piede libero sotto il tavolo, sollevamento pesi (bottiglie e bicchieri colmi), esercizi ritmici con le forchette, ed infine ricca passeggiata fino ai camper per digerire.

Arrivederci Livorno!

Laura Giorgi

OCCHIO ALLE INFILTRAZIONI D'ACQUA

Oggi parliamo delle infiltrazioni d'acqua piovana all'interno dei nostri camper, è cosa nota che negli anni la cellula abitativa è sottoposta a sollecitazioni dovute a vibrazione durante la marcia e con il passare del tempo provocano danni ai raccordi e ai giunti che tendono a fessurarsi inesorabilmente!

I punti critici generalmente soggetti a infiltrazione solitamente sono:

– le griglie e prese d'aria del frigo, stufa, boiler ecc.

– gli spigoli del tetto;

–la giuntura tra cabina e cellula abitativa, sole e tempo induriscono la gomma che non aderisce più perfettamente alla parete;

–piccole crepe che si formano nell'alluminio in punti sottoposti a tensioni (angolo della mansarda, tra finestre vicine o tra porta e finestra).

In queste zone l'acqua piovana penetra all'interno e molto spesso tale situazione è invisibile all'esterno, ma essa continua nella sua opera di danneggiamento e finisce col far marcire i travetti di legno ed il compensato.

E' importante quindi osservare con molta attenzione ogni minimo segno di usura e fessura dove è probabile che penetri dell'acqua, e a scopo di prevenzione sarebbe consigliabile ogni 5 o 6 anni sigillare con il silicone tutte le guarnizioni di finestre ed oblò.

Se invece il danno è fatto lo si intuisce dalla condizione delle pareti interne del camper che risultano sfaldate e dalle bolle di ossido che si formano sulla superficie esterna di alluminio che ben presto si trasformano in perforazioni, da cui naturalmente penetrerà altra acqua.

Attenzione anche ai lavaggi effettuati con l'ausilio di una idropulitrice che dovrà essere usata da personale esperto e competente.

Il Raga

RADUNO DI PASQUA A BERGAMO

Venerdì venticinque marzo, in molti equipaggi siamo arrivati nella comoda area di sosta di Bergamo, posta nella periferia della città ma molto comoda per arrivare al centro, essendo servita molto bene da un ottimo servizio di bus e da una veloce tranvia con fermate entrambe distanti pochi metri dall'ingresso del parcheggio.

Il sabato mattina, a piccoli gruppi ci siamo recati in centro dove abbiamo girellato facendo piccole compere e ammirando i bei palazzi ottocenteschi e le numerose banche che la dicono lunga sulla prosperità della fiorente economia che la città di Bergamo ha sviluppato in questi ultimi anni.
Insomma, abbiamo visto una gran bella città, molto pulita, elegante e affascinante.

La sera del sabato, insieme alla nostra guida, siamo andati a visitare la cittadella di Bergamo alta, che fu il primo nucleo della città, fondata addirittura dai Romani.

Infatti con il suo Cardo e il suo Decumano, si presenta un bel borgo medioevale, irto di torri e di palazzi nobiliari tra cui spicca la casa dove visse il grande condottiero Bartolomeo Colleoni e di cui visitammo anche il suo sepolcro posto proprio vicino al Duomo.

Da un bastione delle nuove mura veneziane, perchè la città per quattro secoli fu sotto il dominio veneziano, si gode un panorama mozzafiato.

Di fronte verso sud, si estende la città bassa e poi tanta pianura padana, mentre a nord, si possono osservare i monti Orobici con le loro famose vallate che tanto commercio hanno portato dal nord Europa, facendo arricchire tutta la zona della Bergamasca.

La domenica mattina, giorno di Pasqua, l'abbiamo dedicata al dolce far niente o a santificare la festa prima di andare a pranzo nel ristorante già fissato e posto a poche centinaia di metri dal nostro parcheggio.

Il pranzo è stato ottimo e gradito da tutti i partecipanti in una gradevole atmosfera di amicizia e allegria.

La sera, trasferimento al castello di Malpaga, distante una ventina di chilometri e dove abbiamo pernottato.

Infatti, lunedì mattina sotto una fastidiosa pioggerella, insieme ad una brava guida, abbiamo iniziato la visita al castello che fu comprato ed abitato dal grande Colleoni, fino al giorno della sua morte, avvenuta nel 1430, all'età di ottantanni.

Nel cortile del castello, era stata allestita anche una fiera contadina con i villani vestiti in costume che vendevano prodotti e oggetti tipici della zona.

Insomma, è stato un raduno molto divertente e molto istruttivo dal punto di vista storico e culturale.

Un ringraziamento a tutto il consiglio ed in particolare al socio Marco Baldacci che ha organizzato questo bel raduno.

Emilio Cappelli

UN SALUTO DAL NUOVO PRESIDENTE

Finalmente siamo giunti alla conclusione del nuovo Consiglio Direttivo del TCC.

Coloro che erano presenti all'assemblea del 17 marzo ricorderanno certamente i tentativi al fine di comporre il nuovo direttivo, non disponendo però del numero minimo per statuto di otto consiglieri per la sua formazione.

Ricorderete anche che successivamente fu indetta una nuova assemblea dei soci, ed esattamente il 21 aprile, al fine di modificare lo statuto nel numero dei consiglieri optando per una soluzione dispari di sette o nove (tale sistema viene adottato da quasi tutte le altre associazioni) in modo che il presidente non debba necessariamente essere l'ago della bilancia nelle votazioni a parità, ma debba esercitare il suo doppio voto soltanto in casi eccezionali dovuti alla momentanea assenza di un consigliere.

Nel frattempo però si era presentato come candidato l'amico e socio Stefano Giuntini che suo malgrado, per cause familiari, non aveva potuto rinnovare la sua appartenenza al club nel 2015 facendo così ritornare il numero a otto.

Pertanto nella assemblea del 21 aprile fu possibile formare il nuovo direttivo con sette consiglieri più uno di riserva.

Naturalmente non avrei mai immaginato di diventare poi il presidente, soprattutto perché non avevo mai svolto un'attività all'interno del direttivo.

Nella mia qualità di programmatore di computer mi ero candidato non certo per questa carica, ma per ciò che sapevo di poter fare. Ovvero la gestione del sito ed una nuova e più moderna contabilità.

Posso sicuramente dire che non sarà un compito facile continuare il cammino intrapreso dal mio predecessore, ma posso senz'altro garantire che farò tutto quanto sarà nelle mie possibilità per continuare, e perché no, migliorare quell'eredità che mi è stata affidata.

Sento comunque nel profondo del mio animo, con la caparbietà con cui ho sempre affrontato le decisioni e la forte squadra di persone esperte e capaci che mi affiancheranno, riuscirò certamente a portare avanti quella che potrebbe sembrarmi un'impresa difficile.

Paolo Massaini

SALA BAGANZA – CRONACA DI UN RADUNO CON L'ACQUOLINA IN BOCCA di Franco Bartolozzi

Premetto che il Comune di Sala Baganza ci ha ricevuti come ospiti graditi, siamo stati accolti dal Sindaco Cristina Merusi, che a fine raduno ci ha fatto l'onore di cenare con noi a suggello dell'amicizia che c'è tra il comune e i camperisti.

Ma veniamo a darvi conto dei tre succolenti giorni programmati: I più sono arrivati già da venerdì sera sistemati nell'ampio parcheggio messo a nostra disposizione

PRIMO GIORNO Fuori programma Iniziamo la giornata visitando una mostra non prevista di: Camion e Corriere d'epoca, cosa c'è di meglio per ingannare il tempo, fotografare da ogni posizione questi magnifici mezzi di trasporto tirati a lucido?

Finalmente arrivano le 17 (APERTURA UFFICIALE DEL RADUNO) e possiamo accedere alla visita programmata del MUSEO DEL VINO, qui si guardano le bottiglie e si ascolta tutte le spiegazioni ma non si beve.

Terminata la visita decidiamo di andare alla vicina taverna dove ci viene servito dell'ottimo vino e degli eccellenti salumi, tutto buono, ma serviti da una vivandiera assai scortese.

SECONDO GIORNO - Con un pullman e due camper siamo arrivati alla cantina del CASALE DEL GROPPONE dove ci hanno servito in calici di cristallo tre ottimi vini e in piatti di porcellana degli eccellenti salumi.

Siamo ripartiti per Torrechiara dove ci attendeva una simpatica guida Barbuta che ci ha spiegato tra verità e leggende la storia di questo splendido castello. Successivamente abbiamo raggiunto il monastero benedettino di Badia della neve dove nella farmacia dei frati hanno esaurito le scorte di creme di bellezza.

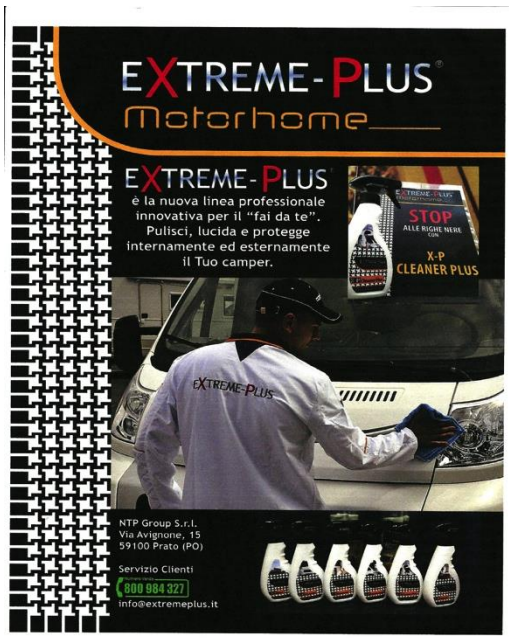
Ultima tappa della giornata Osteria del Fiore dove ci sono stati serviti 2 Primi e per secondo, se ho contato bene, una quindicina di piccole porzioni direi tutte buone.

Rientro ai camper e a letto presto perché l'indomani ci attendeva una mattinata di degustazioni.

TERZO GIORNO Giunti al caseificio abbiamo potuto ammirare il lavoro dei casari che con estrema bravura, rompevano la cagliata con pochi movimenti e come per miracolo, da dei grandi recipienti tenuti in temperatura, sono affiorate due forme di Parmigiano. Impressionanti le sale di stoccaggio che contengono migliaia di forme.

Finita la degustazione del Parmigiano un'altra fatica ci attendeva al prosciuttificio Fontana, dove abbiamo appreso tutto sulla lavorazione del prosciutto. Finalmente siamo arrivati anche alla degustazione, difficile decantare la squisitezza dei salumi "provare per credere".

Tutto questo grazie all'attenta preparazione del Presidente uscente Guido Chiari



TEL. 050 700313
WWW.CARAVANBACCI.COM

USCITA LAVORIA S.G.C. FI-PI-LI